

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2020 E ALLA RELAZIONE PROGRAMMATICA OBIETTIVI STRATEGICI ANNO 2020

Il Collegio dei Revisori nelle persone di:

- Dott. Giuseppe Pisano, Presidente del Collegio, nominato con delibera n. 4 dell'Assemblea Nazionale, del 22 aprile 2018;
- Dott.ssa Salvatore Gabriella Maria, membro effettivo del Collegio, nominata con delibera n. 53 del Consiglio direttivo Nazionale, del 21 aprile 2018;
- Dott.ssa Lucia Cocci, membro effettivo del Collegio, nominata con provvedimento presidenziale n. 27, del 17 maggio 2018;

presenta le seguenti osservazioni alla Proposta di Bilancio di Previsione per l'anno 2020 e alla Relazione Programmatica Obiettivi Strategici anno 2020.

"Il documento esaminato rappresenta il terzo bilancio previsionale redatto dalla Croce Rossa Italiana, all'indomani del processo di riorganizzazione disciplinato dal d.lgs. 178/2012 e segue le regole di formazione del precedente bilancio previsionale nonché quelle adottate per la stesura del bilancio d'esercizio, al fine di assicurare la necessaria comparabilità dei dati.

Il bilancio è stato predisposto in riferimento al solo esercizio 2020.

Le entrate per l'esercizio 2020 sono state stimate in via presuntiva, sulla base del dato storico, atteso che ad oggi non è ancora noto l'importo che verrà attribuito all'Associazione in sede di riparto dello stanziamento tra Esacri, Regioni e Associazione della Croce Rossa Italiana.

I ricavi previsionali ammontano ad euro 76.609.015,96 e sono ripartiti quanto a:

€ 65.429.755,40 da convenzioni

€ 11.179.260,56 da altre entrate ottenute sul libero mercato

Per quanto riguarda le entrate derivanti dalla convenzione con il MEF, è stato assunto l'importo di euro 60.089.085,14, pari a quanto attribuito all'Associazione

in sede di stipula di convenzione per l'anno 2018, per la convenzione con il Ministero difesa è stato confermato anche per il 2020, l'importo di euro 3.414.934,24 definito per l'anno 2019. Sono state poi stimate entrate per euro 1.925.736,02 derivanti da altre convenzioni dirette.

Il bilancio previsionali riporta poi un sintetico conto economico per ciascuna delle convenzioni, con una stima dei conti riepilogativi per macro voci.

L'importo dei costi è stato presuntivamente determinato sulla base del dato storico, opportunamente rettificato per quelle voci per le quali risultano disponibili dati certi.

Alla luce delle soprariportate considerazioni il collegio richiama l'attenzione sulla scarsa certezza delle effettive entrate previste.

Tale area di indeterminatezza è data dalla mancata sottoscrizione delle Convenzioni tanto per l'anno 2019 – attualmente in fase di definizione – che per il prossimo esercizio 2020, relativamente alle risorse che annualmente i Ministeri dell'Economia e delle Finanze, della Salute e della Difesa trasferiscono all'Ente per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1, comma IV, del d.lgs. n. 178/2012.

Eventuali variazioni dell'ammontare di tali risorse infatti potrebbero comportare consistenti variazioni del bilancio previsionale, atteso che le stesse rappresentano circa l'85% delle entrate complessive.

Gli amministratori, a titolo prudenziale, in assenza di Convenzioni sottoscritte, hanno ritenuto opportuno confermare per il 2020 le medesime entrate convenzionali accertate per l'esercizio 2018 per quanto riguarda il MEF e per l'esercizio 2019 per quanto riguarda il Ministero della Difesa.

I redattori del bilancio hanno, quindi, adottato criteri prudenziali per la determinazione delle entrate e delle uscite previste sottolineando che il budget è stato predisposto in riferimento al solo esercizio 2020, senza alcuna valenza pluriennale.

Non è stato previsto alcun avanzo di gestione.

In conclusione, il Collegio ritiene di poter condividere i contenuti del bilancio previsionale invitando però il Segretario Generale e il Direttivo Nazionale a

monitorare nel contempo gli scostamenti tra la gestione corrente e le previsioni di budget.

In particolare, a seguito delle sottoscrizioni della Convenzione MEF per l'anno 2019, il bilancio previsionale dovrà essere conseguentemente aggiornato e sottoposto al vaglio del Direttivo, ed in caso di sensibili scostamenti, sottoposto alla ratifica assembleare.

Per il Collegio dei Revisori

Dott. Giuseppe Pisano